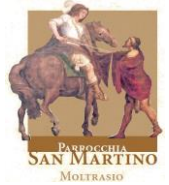


XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

Preghiera della sera



Lucernario

Si accende una candela

Inno «Phòs Hilaròn» (Luce gioiosa)

O luce gioiosa
della santa gloria del Padre immortale,
celeste, santo, beato Gesù Cristo!
Giunti al tramonto del sole,
guardando la luce della sera,
cantiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Dio!
È giusto che ti lodiamo in ogni tempo
con voci auguranti,
o Figlio di Dio, che doni la vita;
per questo tutto il mondo ti dà gloria. **R.** Amen

P. Preghiamo.

Signore, creatore della luce,
il giorno è terminato, la notte si avvicina:
salga a te la nostra preghiera come l'incenso della sera
e da te discenda su di noi la benedizione del tuo Spirito
per illuminare il nostro cuore oppresso dalle tenebre.
Sii benedetto ora e sempre. **R. Amen.**

Inno

1. O Trinità beata
luce, sapienza, amore,
vesti del tuo splendore
il giorno che declina.

2. Te lodiamo al mattino,
te nel vespro imploriamo,
te canteremo unanimi
nel giorno che non muore. Amen.

1 ant. Beato chi ha fame, chi ha sete di giustizia:
sarà saziato.

SALMO 111 Beatitudine dell'uomo giusto

Comportatevi come figli della luce: il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità (Ef 5, 8-9).

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Beato chi ha fame, chi ha sete di giustizia:
sarà saziato.

Letture brevi [Eb 12, 22-24](#)

Voi vi siete accostati al monte di Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a miriadi di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti iscritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti portati alla perfezione, al Mediatore della Nuova Alleanza e al sangue dell'aspersione dalla voce più eloquente di quello di Abele.

Responsorio breve

R. Grande è il Signore, * mirabile la sua potenza.

Grande è il Signore, mirabile la sua potenza.

V. La sua sapienza non ha confini,
mirabile la sua potenza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Grande è il Signore, mirabile la sua potenza.

Seconda Lettura

Dalle «Omelie sul Vangelo di Matteo» di San Giovanni Crisostomo, vescovo
n° 52, § 2 - I cagnolini sotto la tavola mangiano delle briciole dei figli

Avvicinandosi a Gesù, la cananea dice solo queste parole: «Pietà di me, Signore» (Mt 15,22) e i suoi ripetuti richiami attirano molta gente. Faceva impressione vedere una donna farsi avanti a domandare con tanta emozione, una madre implorare per sua figlia, una bambina così duramente provata [...]. Ella non dice «Pietà di mia figlia», ma: «Pietà di me». «Mia figlia non ha coscienza del suo male; io invece sono addoloratissima, sto male a sentirla in quello stato, quasi impazzisco a vederla così» [...]. Gesù le risponde: «Non sono stato inviato che alle pecore perdute della casa di Israele» (Mt 15,24). A queste parole, cosa fa la cananea? Se ne va forse in silenzio? Si scoraggia? Assolutamente no! Anzi, insiste ancora. Non è certo quello che facciamo noi: quando non siamo esauditi, ci ritiriamo scoraggiati, mentre occorrerebbe insistere con maggior audacia. Chi, davvero, non si sarebbe scoraggiato alla risposta di Gesù? Il suo silenzio avrebbe spento qualsiasi speranza... Ma questa donna non si scoraggia, al contrario si avvicina ancor più e gli si prostra dinanzi dicendo: «Signore, aiutami (v. 25) [...] Se sono un cagnolino in questa casa, non sono un'estranea. So che il cibo è necessario ai figli..., ma non è vietato dare le briciole. Non si deve rifiutarmele..., perché sono il cagnolino che non si può cacciar via». È perché prevedeva la risposta che Cristo tardava a esaudire la preghiera [...]. Le sue risposte non intendevano recar pena a questa donna, ma rivelare quel tesoro nascosto.

Ant. al Magn. O donna, la tua fede è grande:
ti avvenga quello che desideri.

Cantico della Beata Vergine Lc 1, 46-55
Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. O donna, la tua fede è grande:
ti avvenga quello che desideri.

Intercessioni

P. Pieni di gioia e di gratitudine invochiamo Dio, principio e fonte di ogni bene:

R. Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

Padre e Signore dell'universo, che hai mandato nel mondo tuo Figlio per riunire i popoli nella lode del tuo amore, rafforza la testimonianza della tua Chiesa nel mondo intero. **R.**

Rendici sempre più docili all'insegnamento degli apostoli, perché la nostra vita sia coerente con il credo che professiamo. **R.**

Tu, che sei l'amico dei giusti, rendi giustizia a quanti sono oppressi in ogni parte del mondo. **R.**

Dona la vista ai ciechi e la libertà ai prigionieri, rianima gli sfiduciati e proteggi gli esuli. **R.**

Accogli l'estremo desiderio di coloro che si sono addormentati nel tuo Cristo, giungano alla gloria della risurrezione. **R.**

P. E ora, concludiamo ogni nostra preghiera di lode e di domanda con le parole stesse di Gesù: **Padre Nostro...**

Orazione

P. O Padre, che nell'accondiscendenza del tuo Figlio mite e umile di cuore hai compiuto il disegno universale di salvezza, rivestici dei suoi sentimenti, perché rendiamo continua testimonianza con le parole e con le opere al tuo amore eterno e fedele. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R. Amen.**

P. Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.